

PortiRavenna
07 Dicembre 2022

Nei primi 11 mesi movimentate 25,2 milioni di tonnellate (+2,1%)

Forte ripresa dei cereali, bene le argille, in calo i prodotti mellargici. Container ancora in crescita



07 Dicembre 2022 - Ravenna - Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Lo rende noto l'Area Programmazione Sviluppo dell'Adsp.

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più (+1,1%) rispetto ai primi 10 mesi del 2021.

Nell'ottobre 2022 sono state movimentate 2.339.575 tonnellate, in calo del 5,9% (quasi 147 mila tonnellate in meno) rispetto ottobre 2021.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-ottobre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 19.093.165 tonnellate - sono cresciute del 2,2% rispetto al 2021.

Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 2.081.049 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,9% rispetto ai dieci mesi del 2021, mentre per le merci su rotabili (1.503.590 tonnellate) si è registrata una crescita del 28,5% rispetto al 2021.

I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.048.505 tonnellate nel periodo gennaio-ottobre 2022, sono aumentati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato 4.713.151 tonnellate di merce, in crescita di circa il 23,1% (oltre 885 mila

tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 10 mesi del 2022 è stata consistente la ripresa nella movimentazione dei cereali, con 1.628.660 tonnellate, in crescita del 198,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 545.510 tonnellate).

Nei primi 10 mesi del 2022 la movimentazione delle farine, pari a 847.316 tonnellate, risulta in calo del 6,6% rispetto al 2021; anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 953.405 tonnellate risultano in calo a tutto ottobre 2022 (-8,1% rispetto al 2021); gli oli animali e vegetali, invece, sono cresciuti del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021.

I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 10 mesi 2022 una movimentazione complessiva di 4.710.170 tonnellate, praticamente stabili (-0,1%) rispetto al 2021, mentre la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 4.321.285 tonnellate, è aumentata del 1,6% rispetto ai primi 10 mesi 2021.

Per i prodotti metallurgici nei primi 10 mesi del 2022 sono state movimentate 5.588.017 tonnellate, in calo dell'11,1% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Nei primi 10 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.163.673 tonnellate, in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-1,4%).

Bene, invece, i prodotti chimici (+32%), con 930.036 tonnellate.

Rilevante nel periodo gennaio-ottobre 2022 il calo dei volumi movimentati nel porto di Ravenna per i concimi, pari a 1.177.840 tonnellate (-13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021).

Nei primi 10 mesi del 2022 i contenitori, con 195.925 TEUs, sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2021, con una crescita che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 152.586 (il 77,9% del totale dei TEUs), in crescita del 13,3% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 43.339, in crescita del 8,1% rispetto al 2021.

in termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 2.081.049 tonnellate, è cresciuta del 9,9% rispetto al 2021.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 427, è cresciuto rispetto alle 387 del 2021 (40 toccate in più).

Nel mese di ottobre sono stati movimentati 17.259 TEUs, di cui 14.343 pieni (+11,1% sul 2021) e 2.916 vuoti (-30,1% sul 2021), per 193.903 tonnellate mensili corrispondenti (+7,8% rispetto a ottobre 2021).

Ottimo il risultato complessivo del periodo gennaio-ottobre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,4% per numero di pezzi movimentati (75.017 pezzi, 4.542 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 28,5% in termini di merce movimentata (1.503.590 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna – Brindisi – Catania: nel periodo gennaio-ottobre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 66.642, sono cresciuti del 8,5% rispetto al 2021 (5.198 pezzi in più); nel solo mese di ottobre, i pezzi sono stati 7.636, con 1.588 pezzi in più rispetto ad ottobre 2021.

Risultato negativo nel periodo gennaio-ottobre, invece, per le automotive che hanno movimentato 6.575 pezzi, con 990 pezzi in meno (-13,1%) rispetto ai 7.565 pezzi del 2021.

Sino a tutto ottobre 2022 si sono registrati a Ravenna 105 scali di navi da crociera, per un totale di 191.250 passeggeri, di cui 154.690 in “home port” (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 36.455 “in transito”. Nel solo mese di ottobre, si sono registrati 19 scali e 40.812 crocieristi, di cui 30.806 in “home port” a Ravenna e 9.994 “in transito”. Considerando che la stagione si è chiusa, si tratta del record storico di passeggeri movimentati presso il terminal di Porto Corsini fin dalla sua costruzione nel 2011.

Dalle prime stime per novembre 2022- formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system a chiusura ordinativi – si prospetta una movimentazione di poco inferiore a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 7,0% rispetto a novembre 2021.

Sul risultato negativo del mese di novembre 2022 rispetto a novembre 2021 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-21%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-18%) e dei concimi (-14%).

In calo rispetto a novembre 2021 anche il dato dei prodotti chimici – sia liquidi (-23%) che solidi (-38%) – e degli agroalimentari liquidi (-12%).

In crescita, invece, gli agroalimentari solidi, che dovrebbero aumentare di circa il 23% rispetto a novembre 2021.

Stabile l’andamento dei prodotti petroliferi, che dovrebbero essere in aumento dello 0,5% rispetto a novembre 2021.

La movimentazione complessiva, quindi, per il periodo gennaio – novembre 2022 dovrebbe raggiungere quota 25,2 milioni di tonnellate, conservando un margine positivo del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Dovrebbero chiudere in crescita il periodo gennaio – novembre 2022 gli agroalimentari solidi (+29,4%), gli agroalimentari liquidi (+1,3%) e i prodotti chimici (+25,5%).

Stima positiva, nei primi 11 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 213 mila TEUs, raggiungendo quasi un +11% rispetto allo stesso periodo del 2021. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 11 mesi 2022 è stimata in oltre 2,2 milioni di tonnellate, in aumento dell’8,5% rispetto al 2021.

Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nei primi 11 mesi del 2022 dovrebbero essere di poco inferiori a 74.000 pezzi (quasi il 7% in più sul 2021) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di oltre il 27% quella movimentata fino a novembre 2021. 